

IL MUSEO PAOLO ORSI DI SIRACUSA E GOOGLE STREET VIEW. Un esempio di open knowledge con un progetto pilota

In questa sede viene presentato il progetto pilota, condotto da Elisa Bonacini (Università di Catania) e Gianfranco Guccione (fotografo Google Business Photos/Street View Indoor), insieme a Giuseppina Monterosso e allo staff del Museo Archeologico “Paolo Orsi” di Siracusa.

Scopo di questo progetto pilota è quello di iniziare a colmare il profondo gap del patrimonio culturale siciliano sulle piattaforme di Google, per consentire non solo una sua adeguata valorizzazione e disseminazione, ma anche per sperimentare nuove modalità di fruizione e democratizzazione digitale della collezione del museo, resa più facilmente accessibile, attraverso le tecnologie di Google Street View.

Una grande campagna di mappatura fotografica (3.924 scatti per ricavare circa 327 singoli virtual tour delle sale) ha avuto l’obiettivo di mappare tutte le aree del primo e del secondo livello accessibili ai visitatori (escludendo al momento il settore numismatico per motivi di sicurezza). L’accortezza nella realizzazione dei virtual tour ha consentito di evitare quei difetti di collimazione che appaiono, frequentemente, nei tour virtuali su Google Street View.

Il museo è navigabile su Street View nei suoi due livelli, collegati fra loro da frecce direzionali, accessibili ai link <https://goo.gl/maps/oagnd8urP1H2> e <https://goo.gl/mappe/vrpDfuPPgwM2>.

L’aspetto innovativo del progetto sta nell’aver fornito l’opportunità di effettuare tour virtuali a 360° di 12 reperti archeologici, esposti nelle vetrine, come soluzione sperimentale “aumentata” di fruizione digitale del tour.

La soluzione tecnica adottata per “aggirare” l’ostacolo imposto dalla piattaforma di Google Maps (che non supporta l’integrazione di menu, didascalie, foto, video, informazioni all’interno di un tour virtuale su Street View) è stata quella di creare, con dei software specifici, i virtual tour dei reperti archeologici montati all’interno di schede e forniti di elementi descrittivi generici (didascalia) e puntuali (descrizione dell’oggetto), in italiano e in inglese, accessibili cliccando i punti di interesse sulle mappe interattive dei settori per ogni livello o attraverso un menù a tendina diviso fra primo e secondo livello e i settori al loro interno (il link, in attesa di essere istituzionalizzato sul server della Regione Sicilia e sul website del Museo, è <http://www.airworks.it/google-maps/museo-paolo-orsi-siracusa-primopiano/>).

Questi contenuti, collegati al tour virtuale del Museo già esistente su Street View - e realizzato secondo gli standard di Google -, consentono per la prima volta di “aumentare” un tradizionale tour virtuale di museo su Street View. La tecnologia utilizzata, compatibile con tutti i sistemi operativi esistenti, è di tipo *responsive*, adattandosi automaticamente alla visualizzazione su dispositivi mobili.

Il “Paolo Orsi” è il primo museo archeologico al mondo - e, ovviamente, il primo in Sicilia - interamente navigabile con tour virtuali a 360° di alcune opere della collezione, integrate con didascalie e schede descrittive bilingui (i reperti sono descritti in modo da rendere facilmente comprensibile quanto descritto anche a non esperti), all’interno di un tradizionale virtual tour su Google Maps Street View.

Nel prossimo futuro ci auguriamo di consentire la visualizzazione a 360° di un maggior numero di oggetti, aumentando il livello e il range di accessibilità attraverso l’adozione di versioni audio delle schede, trasformando un tradizionale virtual tour in un virtual tour, accessibile a tutti, delle collezioni del museo.

Elisa Bonacini
Assegnista di Ricerca
Piazza Dante 32, 95100, Catania
Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università di Catania
e_bonacini@hotmail.com
<https://unict.academia.edu/ElisaBonacini>

Giuseppina Monterosso
Funzionario Direttivo Archeologo
Viale Teocrito 66, 96100, Siracusa
Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa
giuseppina.monterosso@regione.sicilia.it

BIOGRAFIE

Elisa Bonacini

Elisa Bonacini, specializzata in Archeologia classica, PHD in comunicazione culturale con le ICT e i social media, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ha pubblicato sei monografie e numerosi articoli. È la coordinatrice regionale per la Sicilia del progetto nazionale Invasioni Digitali e dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Musei.

Giuseppina Monterosso

Giuseppina Monterosso, specializzata in Archeologia classica, dal 2005 lavora come funzionario archeologo al Museo Archeologico di Siracusa. Si è occupata di allestire mostre e settori espositivi, revisionando l'apparato didattico anche attraverso supporti multimediali; è referente del progetto Scuola Museo. Tra le pubblicazioni, spiccano quelle su ceramica corinzia e terrecotte architettoniche.